



Introduzione

Questione centrale, tra gli obiettivi prioritari del sistema universitario, è lo sviluppo della qualità dell'insegnamento finalizzato a promuovere il miglioramento dei risultati di apprendimento non solo per favorire il successo formativo nel percorso di studi, ma anche per favorire un'adeguata preparazione culturale e professionalizzante.

Le finalità del Convegno:

_ANALIZZARE

i processi attuativi e gli esiti dei progetti sull'innovazione didattica presentati nel 2018 al Convegno di Bari.

_DISCUTERE

l'impatto delle attività a distanza in periodo di pandemia.

_PROMUOVERE

il miglioramento della didattica universitaria in tutte le sue dimensioni

Il Convegno "Strategie per lo sviluppo della qualità della didattica universitaria" si pone in continuità con il precedente sull'innovazione didattica universitaria, tenutosi all'Università di Bari nel 2018, che ha visto il coinvolgimento di oltre 300 responsabili di 37 Atenei, con ruoli di coordinamento ed indirizzo di 15 Rettori e altri delegati impegnati in una riflessione congiunta su questioni emerse dal confronto di ricerche ed esperienze, e mira all'intesa rispetto a strategie e modalità di miglioramento della didattica universitaria anche nelle specificità disciplinari.

Come una vasta letteratura sottolinea, porre le condizioni che garantiscano il successo formativo secondo le molteplici vocazioni dei giovani, in relazione alle sfide del mondo del lavoro, è un problema complesso e multi-prospettico ed è precipuo dei Rettori, delle Istituzioni e della comunità accademica farne obiettivo prioritario per individuare le condizioni di contesto e di metodo opportune, utili a implementare una didattica innovativa.

A tre anni dal primo confronto nazionale, dall'individuazione di un nucleo comune di obiettivi, di attuazioni differenziate, è importante confrontarsi sulle esperienze, inoltre, dopo l'emergenza pandemica, che in pochissimo tempo ha richiesto cambiamenti



repentini non solamente della modalità di erogazione della didattica, ma anche della gestione delle logiche sottostanti, costringendo ogni realtà accademica a confrontarsi con il significato profondo del binomio innovazione-qualità, il sistema dell'istruzione universitaria è ancor più chiamato a ri-definire la sua identità e l'adeguatezza della sua mission formativa per offrire soluzioni strategiche sul piano curricolare, progettuale, metodologico-tecnologico e organizzativo.

Introduzione ai lavori nel Convegno

I lavori del Convegno si basano sui contributi che vengono annunciati con un titolo ed un abstract entro il 15/12/22 e poi inviati in forma estesa entro il 10/1/23, perché siano la base di discussione in Tavoli di Lavoro durante il Convegno. I lavori in formato esteso saranno infatti pubblicati entro il 25/1/23, perché tutti possano leggerli prima di venire al Convegno. Si prevedono due tipi di contributi: relazioni da tenersi in seduta plenaria da parte di Rettori o altri rappresentanti istituzionali invitati in Tavole Rotonde e contributi di delegati rettorali o studiosi del tema trattato per le discussioni nei Tavoli di Lavoro.

Programma di massima

1 febbraio 2023

Ore 15 Saluti istituzionali di apertura

Ore 16 – 18 Interventi in plenaria (6)

Ore 18 – 19 Tavoli di lavoro in sessioni parallele – parte I

2 febbraio 2023

Ore 9 – 11 Tavoli di lavoro in sessioni parallele – parte II

Ore 11 – 13 Interventi in plenaria (6)

Ore 15 – 16 Interventi in plenaria (3)

Ore 16 – 19 Tavoli di lavoro in sessioni parallele – parte III

3 febbraio 2023

Ore 9 – 11 Tavoli di lavoro in sessioni parallele – parte IV

Ore 11 – 12.30 Report Tavoli di lavoro

Ore 12.30 Conclusioni

I Tavoli di Lavoro si svolgono per sessioni parallele e sono il cuore della discussione di contributi di ricerca ed esperienza sul tema del Convegno, allo scopo di individuare strategie condivise, che favoriscano l'attuazione differenziata, nelle autonomie degli atenei, di processi di qualità nella didattica. I tavoli sono per Aree Disciplinari, ma due di essi trattano le tematiche dell'Orientamento e della Formazione degli Insegnanti che costituiscono snodo importante per il raccordo con il mondo della scuola ed il successo formativo degli studenti che si iscrivono all'università. In ciascun Tavolo di Lavoro, oltre al coordinatore ed al relatore ci saranno coordinatori per competenza che contribuiranno alla discussione dei contributi pervenuti da prospettive diverse. Nei Tavoli di Lavoro non si fanno presentazioni di contributi, che vengono assunti essere letti in precedenza: si richiamano in 3 minuti ciascuno, si presentano in 15 minuti le riflessioni dei coordinatori per competenza e poi si discute in base ad una serie di **questioni**, che vengono qui proposte anche per ispirare i contributi.

Tavoli di Lavoro

A. Orientamento

B. Formazione
Insegnanti

C. Area Scientifico Tecnologica

D. Area Scienze Umane

E. Area Giuridico Economico Politica

F. Area Antropologia, Pedagogica, Psico, Medico e Sociale



Le questioni proposte per la discussione

A. Orientamento

1. Quali finalità sottendono all'orientamento negli atenei e quali azioni risultano efficaci per le diverse finalità?
2. Quali criteri per la valutazione efficacia azioni?
3. Quali modalità di orientamento realizzano "azione cerniera" scuola-università-mondo del lavoro?
4. Quali azioni di orientamento per favorire il successo formativo degli studenti prima dell'iscrizione?
5. Quali azioni di orientamento ai fini del successo formativo delle matricole?
6. Quali azioni innovative sono state proposte anche in relazione al DM93/22 del piano di PNRR in continuità con le azioni di orientamento già in essere negli atenei?
7. Quali proposte per un l'orientamento in itinere al corso di studi e il tutorato?
8. Quale orientamento per le Lauree Magistrali?
9. Come organizzare un orientamento per l'internazionalizzazione?
10. Come costruire occupabilità ed integrare formazione e orientamento al lavoro?

B. Formazione Insegnanti

1. Quali elementi di qualità nelle esperienze pregresse sono da recuperare?
2. Quali aree formative prevedere nella formazione iniziale degli insegnanti?
3. Come rendere professionalizzante ciascun insegnamento delle diverse aree formative?
4. Come gestire il coordinamento dei diversi insegnamenti nel piano formativo?
5. Quale relazione tra fondamenti epistemologici e didattica laboratoriale?
6. Quali laboratori, quali attività e quale gestione dei laboratori?
7. Quali attività di tirocinio? Quali fasi ed elementi progettuali?
8. Come integrare gli insegnamenti, i laboratori ed il tirocinio?
9. Come contribuisce la ricerca didattica nella formazione degli insegnanti e come integrarla negli insegnamenti e nell'intero piano formativo?
10. Come realizzare la collaborazione tra la scuola e l'università?
10. Come valorizzare il contributo degli insegnanti accoglienti alla formazione dei novizi?

I tavoli **C, D, E, F** si confronteranno per area disciplinare, analizzandone differenze e convergenze per arrivare a individuare strategie di promozione di proposte che valorizzano e promuovono la qualità della didattica universitaria nei corsi di studio anche considerando le potenzialità del digitale, di attività differenziate, di contesti diversi (aule, laboratori, biblioteche, realtà operative del territorio, università straniere, ...) e di nuove forme di didattica attiva, considerando strumenti e metodi e ruoli dei docenti, dei coordinamenti di corsi di studio, dipartimenti, realtà e servizi centralizzati o generali.

Aree Disciplinari C, D, E, F

1. Come realizzare didattica attiva da parte degli studenti (proposte da esperienze condotte)?
2. Come differenziare le attività didattiche nella progettazione degli insegnamenti?
3. Come realizzare sinergie tra didattica e ricerca?
4. Come promuovere competenze trasversali?



- 5 Come avvalersi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per il miglioramento degli insegnamenti e la personalizzazione della didattica?
- 6 Come realizzare contesti di esercitazione, approfondimento e studio?
- 7 Come realizzare sinergie tra insegnamenti di uno stesso corso di studi?
- 8 Come incentivare e valorizzare l'impegno didattico del docente?
- 9 Come responsabilizzare ed incentivare l'impegno responsabile dello studente?
- 10 Come sviluppare competenze di occupabilità e professionalizzazione, ovvero raccordi con il mondo del lavoro?
- 11 Come favorire esperienze di internazionalizzazione?
- 12 Come promuovere interdisciplinarietà e percorsi formativi personalizzati?
- 13 Quali strategie di ateneo per l'innovazione didattica e la sua valutazione?
- 14 Quali sostegni alla didattica e quale valutazione?
- 15 Come realizzare un tutorato a sostegno della didattica?

Scadenze

15/12/22 Pre-iscrizione dei Rettori e dei loro Delegati con un titolo di contributo mediante la scheda alla pagina <https://bit.ly/crui-geo-bari2023>

10/1/23 Sottomissione di contributi estesi, che pubblicheremo sul sito GEO, perché vengano letti prima del Convegno e discussi in presenza al Convegno Stesso.

Materiali di riferimento

[Pubblicazioni - Geo - Ateneo di Udine \(uniud.it\)](http://www.uniud.it)

Comitato Scientifico Organizzatore del Convegno

Marisa Michelini (UniUD / Presidente CSO),
Giovanni Betta (UniCASS), Filomena Corbo (UNiBA), Marina De Rossi (UniPD), Elisabetta Nigris (UniMIB), Loredana Perla (UniBA), Maura Striano (UniNA), Antonio Felice Uricchio (Presidente ANVUR), Maria Assunta Zanetti (UniPV – Direttrice GEO)
Pierpaolo Limone (Rettore UniFG), Daniela Mapelli (Rettrice UniPD)

Segreteria

Marta Tasso
geo@uniud.it